

se accaduto qualche cosa di funesto al Duca di Monmorenci, egli la riguarderebbe come una infrazione del trattato, e che in conseguenza non farebbe più tenuto ad osservare alcuna delle condizioni stipulate, attesochè non per altro s'era sottomesso allora ai voleri del Re, che per salvare la vita ad una persona che gli era tanto cara, e a cui professava particolari obbligazioni. Queste dunque erano le ragioni che Gastone adduceva per legittimare il suo secondo scampo dal Regno. Un'altra ragione però non men forte di queste doveva esser senza dubbio il suo matrimonio con la Principessa Margarita di Lorena, ch' egli avea contratto senza saputa del Re sul principio dell'anno precedente, nel tempo che si ritrovava alla Corte di quel Duca. Gastone in fatti non poteva stringer alleanza con alcuna Casa che potesse esser più di questa disposta a favorire le sue mire. Il Duca di Lorena Carlo IV. era di già alquanto animato contro la Francia, perchè non poteva soffrire la dipendenza in cui la sua vicinanza lo tenea, e perciò avrebbe tentato ogni mezzo per liberarsene. Il Re, che già conosceva il di lui genio, s' avea fatto consegnare alcune Piazze per garantia della sua fedeltà: ma siccome questo Principe intanto osservava le promesse, in quanto veniva costretto dalla forza; così il Cardinale persuase il Re di non lasciarsi fuggire una sì bella occasione per far la conquista della  
Lore.